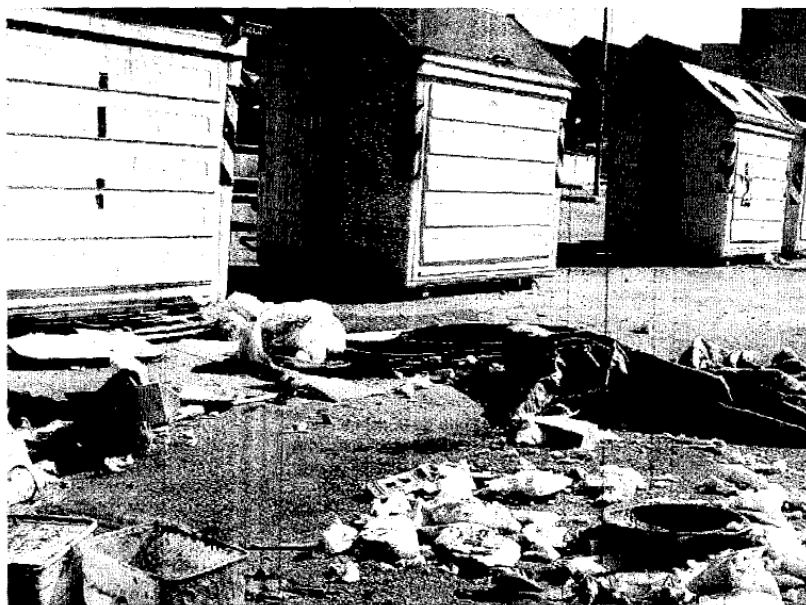


8.5.2007

INTERVENTI Nelle ultime ventiquattrore sono state raccolte 2319 tonnellate di spazzatura

Campania, emergenza rifiuti I Cdr lavorano a pieno ritmo

Napoli | Emergenza continua. Sul fronte dello smaltimento dei rifiuti in Campania la luce è sempre rossa, nonostante l'attività senza sosta dei Cdr che, secondo un comunicato del commissario straordinario all'emergenza rifiuti, hanno tratto nelle ultime 24 ore 2319 tonnellate di spazzatura, smaltiti negli impianti di Pianodardine, in provincia di Avellino, dove sono state conferite 140 tonnellate di rifiuti, di Caserta-Santa Maria Capua Vetere con 1175 tonnellate, di Battipaglia con 800 tonnellate, e infine di Casalduni 204 tonnellate. A Napoli intanto gli autocompattatori dell'Asia, l'azienda che si occupa della raccolta sul territorio, hanno prelevato durante la notte scorsa nel capoluogo campano appena 400 tonnellate di immondizia. «Per circa 10 anni la Campania non ha praticamente effettuato raccolta differenziata di carta e cartone, per un totale di oltre 900 mila tonnellate di materiale». Lo sostiene **Carlo Montalbetti**, direttore generale del Comieco (consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), nel corso del seminario "I costi del non fare: quanto costa non fare la raccolta differenziata della carta in Campania". «I mancati benefici, dovuti all'assenza di differenziata, sono pari a circa 100 milioni di euro - ha aggiunto Montalbetti - considerando che il materiale raccolto avrebbe avuto uno sbocco immediato sul mercato del riciclaggio». Per Montalbetti le responsabilità sono da attribuirsi «alle amministrazioni co-



Immondizia Resta da risolvere anche il problema della raccolta differenziata

Sigilli dei carabinieri
a una discarica
abusiva scoperta
in provincia di Caserta
4 persone fermate

munali» visto che la media nazionale è di 42 chili per abitante, mentre in Campania è di solo 20 chili. Intanto, i carabinieri hanno sequestrato un'ennesima discarica abusiva in provincia Caserta, eseguendo anche il fermo di quattro persone. I provvedimenti sono stati disposti dalla direzione distrettuale antimafia di Napoli per i reati di falso in at-

to pubblico, violenza e minaccia per costringere a commettere un reato, false dichiarazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria e corruzione in atti giudiziari. Nel corso delle operazioni è stata sequestrata anche un'area comunale utilizzata da uno degli indagati come discarica abusiva per lo smaltimento di rifiuti speciali.

